Da alcune settimane aleggia sul CNR l'ombra di un tesoretto presente nel bilancio di previsione 2020.

Sgombriamo subito il campo dagli equivoci: il merito è dei nuovi dirigenti, a loro va un indiscutibile ringraziamento per avere analizzato le pieghe del bilancio e aver riportato alla luce tali disponibilità economiche .

Vista l'entità, più che tesoretto sarebbe il caso di chiamarlo tesorone, ma cerchiamo di restare ai fatti.

Fin dal messaggio di Vito Mocella del 5 dicembre scorso , è apparso chiaro che quest'anno l'avanzo disponibile di amministrazione è molto elevato rispetto al solito e che, 27 milioni (e rotti) di spese di personale non utilizzate, sono difficili da immaginare come il frutto di una gestione sana del bilancio.

Da una lettura attenta del bilancio emerge un quadro ancor più sorprendente.

L’avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio è di ben 254.284.543,05 € ovvero oltre duecento cinquanta milioni di euro.

Per semplicità espositiva (in APPENDICE qualche dettaglio in più) possiamo considerare che l’avanzo di amministrazione reale quest'anno è di 254.284.543,05€, da cui, sottraendo la parte vincolata (nella quale è già presente un avanzo destinato al processo di stabilizzazione)
si ottiene un
avanzo effettivamente disponibile di
151.471.674,51 €
.

Questa è la cifra reale di questo "tesorettone": oltre 150 milioni di euro.

A fronte di un avanzo di amministrazione disponibile così elevato una serie di interrogativi sono inevitabili.

E’ possibile realizzare un tale avanzo disponibile in un solo anno di esercizio finanziario, oppure è presumibile che esso sia il frutto di più anni in cui il tesoretto è diventato man mano tesorone? Inevitabilmente, se si dovesse evidenziare che tale avanzo è il frutto di un accumulo protrattosi per vari anni non si potrà che informare le autorità competenti per gli atti dovuti, come ad esempio l’eventuale danno erariale legato agli interessi di mora per quasi 3 milioni di euro che gravavano sul bilancio 2019.

Occorre chiarire l’origine di tale abnorme avanzo, anche perché non è possibile dimenticare che gli ultimi anni sono stati di enorme sofferenza per tutta la rete scientifica, che ha subìto prelievi dai propri fondi di ricerca (nel 2016) ed è stata costantemente tenuta sotto la minaccia di prelievi forzosi, culminata con le linee guida per il bilancio 2019 che hanno costituito la motivazione per varie misure vessatorie, fra cui le circolari 6 e 11 nel 2019.

Cosa è possibile fare adesso per compensare, almeno in parte, questi anni di sofferenza per la rete scientifica, visto che vi sono al momento oltre 150 milioni di avanzo realmente disponibili?

Segue un elenco, non esaustivo, del reimpiego di tale somma tanto auspicabile quanto inevitabile visto che queste “economie” sono state realizzate necessariamente a scapito della rete di ricerca:

- Copertura integrale delle spese delle aree di ricerca e degli istituti, quali quelle della manutenzione, che attualmente gravano sui fondi di ricerca della rete.

- Attivazione di un congruo numero di progressioni di carriera, vista la decennale inadempienza dell’Ente per le previsioni contrattuali ex artt. 15 e 54, attraverso nuovi bandi
e scorrimenti di idonei dalle ultime graduatorie
. Per i concorsi ai sensi dell’art. 15 del CCNL, dai dati dell’amministrazione, la stima per 1000 progressioni di carriera non è molto distante dai 10 milioni di euro, una bazzecola a fronte dell’avanzo di cui sopra.

- Utilizzo completo delle graduatorie di idonei 367 per la ulteriore valorizzazione del personale.

- Attivazione di un congruo numero di progetti di ricerca “seeds” per rilanciare l’attività di curiosità all’interno dell’ente, in particolare per i giovani e per il personale con difficoltà ad attrarre fondi di ricerca.

- Attivazione di un fondo di solidarietà per pagare le spese di pubblicazione per i ricercatori/tecnologi che non dispongono di fondi di ricerca adeguati.

- Ritiro delle circolari 6, 11/2019 e del Manuale operativo per la gestione dei progetti (circolare 27/2019).

…..

APPENDICE

Osservando il bilancio di previsione 2020 si nota che l'avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio è di ben 254.284.543,05 € e che, in modo alquanto anomalo, sono state presunte per il restante periodo nell'esercizio 2019 uscite per ben 151.338.028,79 in modo tale da ridurre l'avanzo da applicare al bilancio a 150.786.514,2 di cui 102.812.868,54 € vincolati ragion per cui restano disponibili a bilancio 47.973.645.72 €.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2019

	Avanzo di amministrazione iniziale esercizio 2019	193.626.364,36
+	Entrate già accertate esercizio 2019	666.460.516,22
-	Uscite già impegnate esercizio 2019	605.802.337,53
-	Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
+	variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
	Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2020	**254.284.543,05**
+	Entrate presunte per il restante periodo nell'esercizio 2019	67.840.000,00
-	Uscite presunte per il restante periodo nell'esercizio 2019	151.338.028,79
-	Variazione residui attivi per il restante periodo dell'esercizio 2019	20.000.000,00
+	Variazione dei residui passivi per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
	Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 da applicare al bilancio esercizio 2020	**150.786.514,26**
-	Avanzo di amministrazione vincolato	**102.812.868,54**
	Avanzo di amministrazione disponibile	**47.973.645.72**

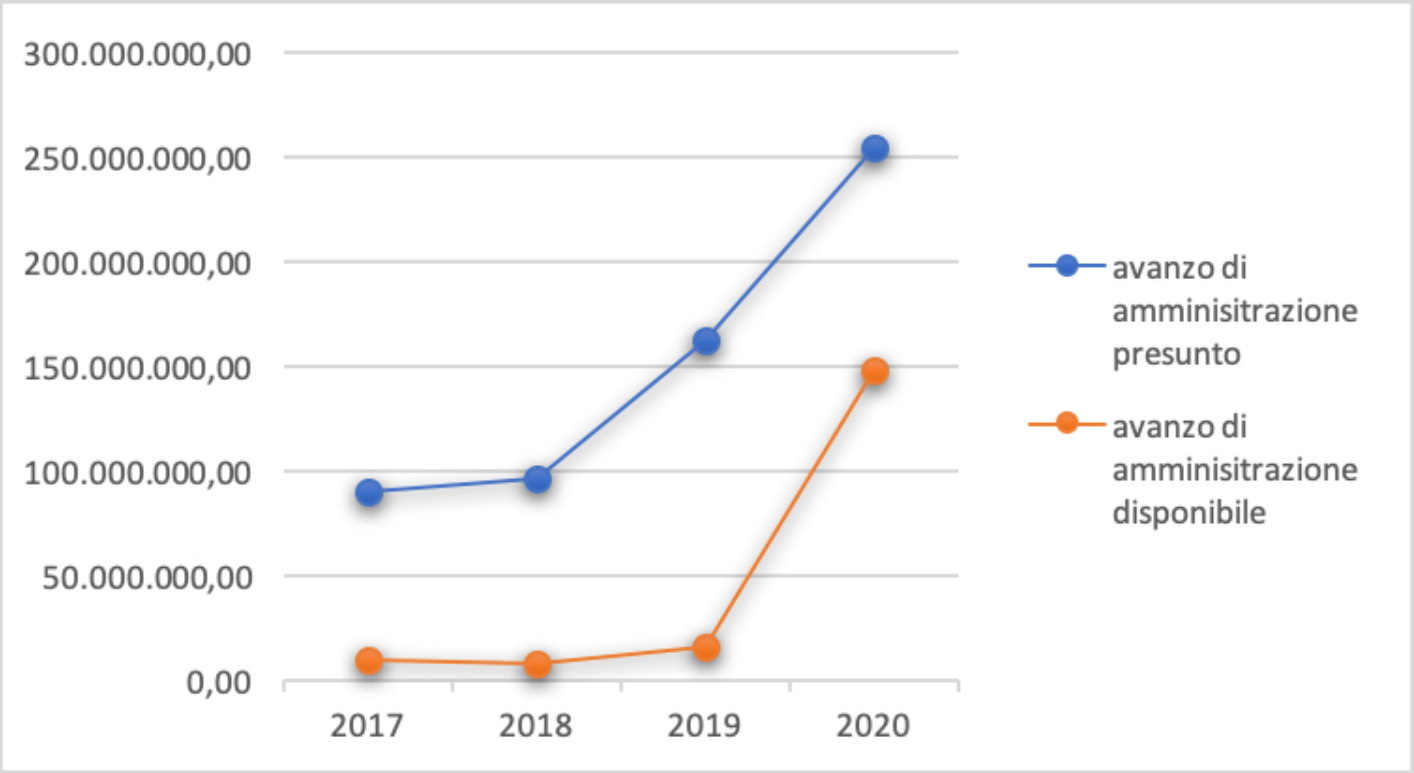

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2016

	Avanzo di amministrazione iniziale esercizio 2016	94.21
+	Entrate già accertate esercizio 2016	773.55
-	Uscite già impegnate esercizio 2016	777.60
-	Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	
+	variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	
	Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017	**90.16**
+	Entrate presunte per il restante periodo nell'esercizio 2016	10.00
-	Uscite presunte per il restante periodo nell'esercizio 2016	13.00
-	Variazione residui attivi per il restante periodo dell'esercizio 2016	1.00
+	Variazione dei residui passivi per il restante periodo dell'esercizio 2016	4.00
	Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2016 da applicare al bilancio esercizio 2017	**90.16**
-	Avanzo di amministrazione vincolato	80.66
	Avanzo di amministrazione disponibile	9.50

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2017

	Avanzo di amministrazione iniziale esercizio 2017	112.475
+	Entrate già accertate esercizio 2017	787.950
-	Uscite già impegnate esercizio 2017	804.587
-	Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	
+	variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	
	Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018	**95.837**
+	Entrate presunte per il restante periodo nell'esercizio 2017	10.000
-	Uscite presunte per il restante periodo nell'esercizio 2017	13.000
-	Variazione residui attivi per il restante periodo dell'esercizio 2017	1.000
+	Variazione dei residui passivi per il restante periodo dell'esercizio 2017	4.000
	Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017 da applicare al bilancio esercizio 2018	**95.837**
-	Avanzo di amministrazione vincolato	88.318
	Avanzo di amministrazione disponibile	7.519

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2018

	Avanzo di amministrazione iniziale esercizio 2018	162.301.388,02
+	Entrate già accertate esercizio 2018	861.245.966,66
-	Uscite già impegnate esercizio 2018	860.750.319,70
-	Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
+	variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
	Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019	**162.797.034,98**
+	Entrate presunte per il restante periodo nell'esercizio 2018	8.000.000,00
-	Uscite presunte per il restante periodo nell'esercizio 2018	12.000.000,00
-	Variazione residui attivi per il restante periodo dell'esercizio 2018	2.000.000,00
+	Variazione dei residui passivi per il restante periodo dell'esercizio 2018	6.000.000,00
	Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018 da applicare al bilancio esercizio 2019	**162.797.034,98**
-	Avanzo di amministrazione vincolato	146.997.034,98
	Avanzo di amministrazione disponibile	15.800.000,00